mino Hironimo Donato, benchè meritasseno mazor cossa etc.

Dil dito, di 29, hore 18, fo letere di pre' Lucha consier di la Cesarea Maestà a uno suo carissimo e homo da bene. Ch' el si trova in corte de lo Imperator in maior gratia che fusse mai, e restituto in omnibus ad dignitates suas; ha inzegno apto, è amico di la Signoria; e nimico di Franza. Quando l' andò via, il Papa non volea si partisse, per persuader la brigata fusse qui per l'Imperator, pur parti, dicea chiamato da lo Imperatore. Il ducha di Termini è partito questa matina di qui; va a la imperesa.

175 Sumario di do lettere da Napoli, di Hironimo Campanato, scrite a sier Piero Venier qu. sier Domenego. L'una, de 23 novembrio 1511, ricevuta a dì 14 dezembrio.

Come de lì era nova el vicerè partite de Pulo, e a di 25 dil presente sarà ussito dil reame, e mò terzo di mandò de lì comando in pena di la vita che lo residuo di le zente d'arme in tempo di do zorni fosse a camino per seguirlo. Scrive aver dal ducha di Montalto che di Spagna era nova de manizo de parentado, una di le figlie fo di re Philippo di Castiglia in el fiolo dil ducha de Lorena, con promission de donarli la Savoia con tuto el paexe di Lenguadocha e post morte coronarlo de questo regno: che si cussì sarà, di grande roy tornerà petit. E cussì Dio promete a quelli che no 'l teme; beato chi fuze l'ira sua. Di le febre, scrive de li è più feroze che mai, et sta matina morse el marchexe de Lis... prega Idio che ne guardi di pezo. Tornò de qui el signor Prospero Colona: si mormora d'esso non aversi dignado andar in campo. Rispeto al convenuto, stimase la cosa di mala natura etc. Et da Roma, dil nostro secretario, si avisa di do oratori electi, uno per Spagna, l'altro per Ingaltera, e de qui se àrano a imbarchar, e venendo, vederano lo edificio di molino fato per lui, e lo condurà de qui, perchè cussì come Venecia la sua rota zira e durerà per essere rota viva, cussì sto edificio spera serà non meno etc. L'armata nostra tien verà a quelle rive per le cosse de Zenoa, e spiera sarà con vitoria.

Dil dito, date a di 29 novembrio, ricevute a di 14 dezembrio. Come horamai la marea di le fazende e nove se va acostando a noi in queste parte, però non scriverà. Marti passado, inanzi il sole, in

quel porto di Sizilia zonse el conte de Calisano con molti baroni e zentilhomeni de l'ixola. Il qual conte è capitano di 300 homeni d'arme. 200 mena con sè e 100 asolda de qui de questi del regno. La maggior parte d'essa gente d'arme se disbarchò a Rezo con i soi cavali per esser più expedito transito. El ducha di Montealto eri mi disse : la rezina vechia de qui li mostrò uno aviso d'Ingaltera, come era mosso lo exercito di quel Re contra Franza; sichè, essendoli ste potentie d'intorno, li sarà molta fortuna in questi merchadanti zenoesi. Dize aver aviso di Zenoa, Franza averli posto nella terra fanti 3000, e di soi zentilhomeni 300, i quali compagnano quel governatore è li in Zenoa, francese. Scrive voria una gratia da la Signoria, che in l'arsenale asentisse la spexa di far dita rota, la qual non sarà molto ut in litteris etc.

Sumario di alcune letere dil protonotario Lipo- 175° mano di Roma, drizate a sier Hironimo suo fratello et recevute a di 15 dezembrio 1511.

La prima di 25 novembrio. Come a dì 26 fo il zorno di la coronation dil Papa anno . . . . . Fu fato capella, vi fu il Papa con 15 cardinali, lui pronotario li tene la fimbria quando el dete la beneditione, fece asistente lo arciepiscopo di Napoli, qual si dice sarà fato cardinal de primi, e il Papa avia in cao il regno suo novo. Item, si dice sguizari esser acordati con Franza e aver auto danari el signor Costantin Arniti e lo Dispota è lì. In Roma erano 10 asistenti, dei qualli uno sollo sa parlar latino. Fu poi fate le exequie dil cardinal di Napoli; vi fu la fameglia dil Papa e il cardinal San Zorzi; disse la messa el conte Lodovico di Canosa episcopo de Tricarico, è lì. Et scrive coloquii auti insieme zercha Verona e l'Imperator. L'orator Foscari si aspeta, qual bisogna l'habi pacientia e desterità col Papa. Il cardinal Grimano è ito a Porto a piacer; tornerà subito; et ozi è stato concistorio.

Dil dito, di 3 dezembrio. È fama il Papa farà cardinali lo episcopo di Valle: li dà ducati 20 milia. Fra Egidio zeneral di heremitani va a Milan: si dice il Papa lo farà cardinal, etiam do venetiani. Scrive di la morte certa dil cardinal Cosenza a Rezo a dì 17 novembrio. Ordinò il suo corpo fusse sepolto lì in Roma in Santo Agustino. Il Papa contenta sia sepulto, e il sepolero sii da prete e non da cardinal. El qual era amalato e non sepe la soa privatione. Se dice el cardinal olim Santa Croxe e li altri sismatici, volendo intrar in Parma da cardinal, parmesani non